

→ **SPORT**

Europei di atletica Ieri Germania protagonista con due ori su cinque. Oggi in palio undici titoli, fra cui i 200 uomini e i 1.500 con Obrist

Schwazer, 50 chilometri per salire un gradino

Dopo l'argento nella 20 km di marcia, stamattina Alex va a caccia dell'oro. In gara anche Milani (400) e Lamera (alto)



NELLA FINALE DEI 400

Marta in pista per stupire ancora

Appuntamento con la storia. Questa sera, alle ore 19,35 (diretta tv su Rai2 e Rai Sport 1) Marta Milani (nella foto Colombo/Fidal) sarà la prima atleta bergamasca a partecipare alla finale di una gara individuale di un campionato europeo all'aperto. La 23enne cresciuta nell'Atletica Bergamo 59, ora in forza all'Esercito, partirà dalla prima corsia dei 400 metri con l'obiettivo di continuare a stupire: detiene infatti l'ottavo e ultimo tempo d'iscrizione, in una start list che vedrà quali grandi favorite le tre rus-

se Ustalova, Firova e Krivoschapka (personali stagionali rispettivamente di 50"33, 50"79 e 50"56). Guai però a non mettere in conto una prova d'orgoglio dall'allieva di Saro Naso, che cercherà di migliorare il proprio personal best di 52"27 e, perché no, infrangere quel muro dei 52 secondi in grado di consacrare ancora di più nell'olimpo continentale del giro di pista. In gara ci sarà anche Libania Grenot: la cubana naturalizzata partirà dalla sesta corsia con l'obiettivo di lottare per una medaglia.

BARCELONA Dopo l'argento nella 20 km inaugurale, questa mattina Alex Schwazer ci riprova nella «sua» 50 km di marcia, la gara che due anni fa lo vide conquistare l'oro olimpico. E se martedì Alex ha accolto con soddisfazione l'argento, oggi punterà senza mezzi termini alla medaglia d'oro. Partenza alle 7,35, in gara anche Marco De Luca.

IERI GERMANIA PROTAGONISTA

La terza giornata degli Europei di atletica ha assegnato cinque titoli. In un pomeriggio ricco di scrosci, la parte del leone la fa la Germania: doppietta nel giavellotto femminile, con Linda Stahl che nel penultimo tentativo trova la misura di 66,81 e centra l'oro davanti alla connazionale Christina Obergföll (65,58) e alla ceca Barbora Spotakova (65,36). Per la nostra Zahra Bani solo l'undicesimo posto con 53,67.

In chiusura di serata, poi, arriva anche l'oro nello sprint. Verna Sailer sorprende tutte e brucia allo sprint le francesi nei 100: chiude in 11"10 resistendo al ritorno di Veronique Mang (argento in 11"11) e Myriam Somarè (bronzo in 11"18). Ancora una mezza delusione per i transalpini con Teddy Tamgho, bronzo in 17,45 nel triplo nella gara vinta dal britannico Phillips Idowu (eccezionale 17,81) davanti al romeno Marian Oprea con 17,51; ottavo Fabrizio Schembri (16,73), nono Fabrizio Donato (16,54). La Francia si consola con il successo di Romain Barras nel decathlon (8.453 punti) davanti all'olandese Eelco Sintnicolaas (8.436) e al bieloruso Andrei Krauchanka (8.370). Il pomeriggio si era aperto con la doppietta russa nel salto in alto: Aleksander Shustov oro in 2,33, Ivan Ukhov argento in 2,31. Bronzo per il britannico Martyn Bernard (2,29). Nonno il torinese Marco Fassinotti (2,23).

LA GIORNATA DEGLI AZZURRI

Per quanto riguarda la giornata degli azzurri, fuori dalla finale degli 800 metri Lucas Rifesser, Giordano Benedetti e Mario Scapini, così come l'ostacolista dei 400 metri Giacomo Panizza. Brilla invece il doppio passaggio alla finale dei 5.000 metri di Stefano La Rosa e Daniele Meucci, abili a gestire le rispettive semifinali. Missione compiuta anche per l'astista Giuseppe Gibilisco e per la triplista Simona La Mantia che centrano la finale: Gibilisco centra la qualificazione a 5,65 senza errori (unico a riuscirci), mentre la La Mantia è stata in grado di sconfiggere anche il vento e salta 14,16.

GLI ITALIANI IN GARA OGGI

50 km di marcia (ore 7,35): Alex Schwazer, Marco De Luca. Batterie 100 ostacoli (ore 10): Marzia Caravelli. Qualificazioni salto in alto (ore 10,05): Antonietta Di Martino, Raffaella Lamera. Batteria dei 200 (ore 12,20): Giulia Arcioni. Qualificazioni salto in lungo (ore 18,35): Andrew Howe, Emanuele Formichetti e Stefano Tremiglio. Finale 400 (ore 19,35): Marta Milani e Libania Grenot. Finale martello (ore 20,20): Silvia Salis. Finale 1.500 metri (ore 22): Christian Obrist.



Alex Schwazer

UNDICI TITOLI IN PALIO

50 km di marcia (7,35), salto con l'asta donne (18,30), 200 uomini (19,25), 400 donne (19,35), 110 ostacoli uomini (19,50), martello donne (20,20), 3.000 siepi donne (20,25), 400 uomini (21,25), 400 ostacoli donne (21,40), 800 donne (21,50), 1.500 uomini (22). Dirette su Rai2 (dalle 7,30 alle 13, dalle 18,45 alle 20,30 e dalle 21,05 alle 22,10), RaiSport1 (dalle 7,30 alle 13,25 e dalle 18,15 alle 22,15) ed Eurosport (dalle 7,30 alle 14 e dalle 18,15 alle 22,15).

L'intervista → Raffaella Lamera

Sono carica. È da dieci anni che aspetto questo momento

«Sono dieci anni che aspetto una gara così. Se riesco a tirare fuori tutta la mia voglia di rivincita...». Ciò che può combinare Raffaella Lamera, lo scopriremo stamattina (inizio gara fissato per le ore 10,05) quando agli Europei di Barcellona scattano le qualificazioni del salto in alto femminile. Per l'atleta di Romano di Lombardia, in forza all'Esercito, è il primo Europeo della carriera. Raggiunto a 27 anni, e quando ne aveva 19 saltava già 1,88.

Spieghi lei...

«Un po' di harakiri mio, ma anche tanta sfortuna. Una su tutte: due anni fa avevo il minimo per gli Europei indoor di Torino e il tendine d'achille ha fatto crack».

Sensazioni della vigilia dell'appuntamento europeo.

«Belle, mi sento carica e ho dentro l'adrenalina accumulata in tutti questi anni che può darmi un vantaggio. Ho fatto un sogno...».

Dica.

«La finale di sabato, i salti che contano, e le altre che a un certo punto si guardano e si chiedono: ma questa da dove spunta?».

Altre sta per la croata Blanka Vlasic, l'azzurra Antonella Di Mar-

tino e la tedesca Ariane Friedrich. «Le medaglia sembrano già assegnate a loro tre, ma dietro siamo tutte in un fazzoletto, e nelle ultime edizioni, non sono mai mancate le sorprese. Incrociamo le dita».

Già dalle eliminatorie.

«Si qualificano alla finale le prime dodici su ventisei atlete iscritte, o tutte quelle che superano la misura di 1,92. Io ho l'ottava prestazione stagionale europea (1,95, primato personale, ndr) e quest'anno sono andata cinque volte oltre il metro e novanta».

Molto starà in una parola: gestione.

«Vero, non sono mai stata bene come in questo momento: in questo 2010 ho acquisito sicurezze tecniche e soprattutto una nuova consapevolezza di me stessa».

Calze «volanti» a parte, ha altri portafortuna?

«Una medaglietta che anni fa mi regalò mia madre. Da quando l'ho ritirata fuori dal cassetto ho ricominciato ad andare in alto».

Se la metterà al collo anche stamattina, nel suo volo più atteso della carriera.



Raffaella Lamera 27 anni

La finale? Ho l'ottava prestazione stagionale, è il mio sogno

L. P.



BELLEZZA ED EFFICIENZA. INSIEME.



www.ix35.it

ix35

HEART & MIND

Di solito l'istinto segue la bellezza e la ragione segue l'efficienza. Ma da oggi una cosa non escluderà più l'altra.

Con la nuova ix35 scoprirai che la bellezza sta nel suo design di linee fluide e scolpite e che l'efficienza sta nella loro aerodinamicità.

Oggi non dovrai più scegliere, perché l'eccellenza sta nel mezzo: nella nuova ix35.

Fra le dotazioni disponibili, a seconda delle versioni, puoi avere:

- tetto panoramico
- cerchi in lega da 18"
- sistema di assistenza partenza in salita H.A.C.
- trazione integrale T.O.D. Torque On Demand ad inserimento e controllo automatico
- sensori di parcheggio
- telecamera posteriore

ix35: consumo max (l/100 km) urbano da 6,6 a 10,6/extraurbano da 4,9 a 6,8/combinato da 5,5 a 8,2. Emissioni CO₂ max (g/km): da 147 a 195.

GRUPPO **AUTOTORINO** SPA

Concessionaria ufficiale Hyundai per le Province di:

BERGAMO - Curno
Via Bergamo, 66 - Tel. 035.62.28.711

COMO - Tavernerio
Via Provinciale, 73/A - Tel. 031.42.91.911

LECCO - Valmadrera
Via Como, 84 - Tel. 0341.21.35.11

SONDRIO - Cosio Valtellino
Via Stazione, 4 - Tel. 0342.63.80.48

www.autotorino.it